



Ministero della Salute



LOGO
REGIONALE

LOGO
AZIENDALE

Progetto CCM “Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia”: monitoraggio negli ambienti sanitari.

Percorso sanzionatorio nella P.A. : compiti dei Dirigenti e dei delegati/incaricati/accertatori



guadagnare
salute

servizio tutti i giorni tutti i giorni



DPCM 14 Dicembre 1995
Circolare Min. Sanità 28 marzo 2001
NON modificati dalla L.3/2003

- **Obblighi per il Dirigente della P.A.:**
 - Individuazione, con atto formale, dei locali dove apporre i cartelli di divieto
 - Esporre cartelli con l'indicazione del divieto, della norma, delle sanzioni applicabili, del soggetto cui spetta vigilare e dell'autorità cui compete accertare le infrazioni
 - Nominare (con atto formale) le persone incaricate delle contestazioni delle infrazioni e dotarle di moduli per la verbalizzazione e il rapporto



Esemplificazione locali

- **Ospedali ed altre strutture sanitarie:**
 - Corsie
 - Corridoi
 - Stanze per l'accettazione
 - Sale d'aspetto
 - In generale locali in cui gli utenti richiedono un servizio (pagamento ticket, richieste di analisi, etc.)



Esempio di CARTELLONISTICA

Obbligatoria:

- Nelle zone dove vige il divieto di fumo per attività informativa/dissuasiva
 - Divieto di fumo
 - Indicazione della norma che impone il divieto
 - Sanzioni applicabili
 - Soggetto cui spetta di vigilare sull'osservanza ed accertare le infrazioni

Facoltativa:

- Ovunque per attività educative e di promozione alla salute
 - manifesti
 - slogan pubblicitari
 - etc.



Vigilanza nella P.A. (ASL)

Cartellonistica obbligatoria

VIETATO FUMARE

Legge 16 Gennaio 2003 n. 3, art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori"

SANZIONE AMMINISTRATIVA DA € 27,5 A € 275

La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni

Delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto:
Sig.

Autorità cui compete accertare e contestare l'infrazione:
Delegato alla vigilanza, Polizia Amministrativa locale, *Guardie Giurate*,
Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria

Vigilanza nella P.A. (ASL)
Cartellonistica facoltativa





DELEGATI - ACCERTATORI - INCARICATI

- **Moltitudine di dipendenti con qualifiche diverse**
- **Difficoltà ad esercitare il ruolo con i colleghi**
- **Rinunce / pensionamenti / mobilità...**
- **Difficoltà al mantenimento delle competenze necessarie ad eseguire correttamente le complesse procedure di accertamento e contestazioni del divieto di fumo**



Sanzioni applicabili ai trasgressori previste dalle Leggi

- **La normativa in materia di sicurezza sul lavoro prevede sanzioni di tipo contravvenzionale (penale)**
 - **Illecito accertato e contestato solo da Ispettori competenti in materia di sicurezza sul lavoro**
- **La violazione sul divieto di cui alla L.3/2003 contempla una sanzione amministrativa**
 - **Illecito accertato e contestato dai funzionari della PA a ciò nominati e dagli UPG dei vari Enti di Vigilanza**
- **Per il principio di specialità, i fatti trasgressivi in materia di fumo costituiscono, di norma, violazioni amministrative**



Accertamento dell'infrazione

¢ Negli Uffici pubblici (es. ospedali)

il funzionario preposto alla vigilanza e all'accertamento dell'infrazione, compila e consegna l'apposito modulo di contestazione al trasgressore.

Trascorso il termine per il pagamento in misura ridotta, sessanta giorni, il funzionario presenterà rapporto all'autorità competente (Prefetto – organi individuati dalle Regioni).

Sanzioni amministrative per il fumatore applicabili nella P.A. (ASL)

(utente esterno, dipendente, degente)

Legge e articolo	Fatto illecito	Procedimento	** Importo in Euro	Chi vigila	Chi fa la multa
L.584/75 art. 1 L.3/2003 art.51 comma 1	Fumare in un luogo chiuso aperto al pubblico o all'utenza	L. 689/81	Da 27,5 a 275 *Riducibile a 55	Funzionario incaricato (o il dirigente stesso se non ha provveduto alla nomina) Di propria iniziativa: tutti gli agenti o ufficiali di PG nell'ambito dei servizi a cui sono incaricati	Funzionario incaricato (o il dirigente stesso se non ha provveduto alla nomina) Di propria iniziativa: tutti gli agenti o ufficiali di PG nell'ambito dei servizi a cui sono incaricati
L.584/75 art. 1 L.3/2003 art.51 comma 1	Fumare in un luogo chiuso aperto al pubblico o all'utenza in presenza di donna incinta e di bambini fino a 12 anni di età	L. 689/81	Da 55 a 550 *Riducibile a 110	Funzionario incaricato (o il dirigente stesso se non ha provveduto alla nomina) Di propria iniziativa: tutti gli agenti o ufficiali di PG nell'ambito dei servizi a cui sono incaricati	Funzionario incaricato (o il dirigente stesso se non ha provveduto alla nomina) Di propria iniziativa: tutti gli agenti o ufficiali di PG nell'ambito dei servizi a cui sono incaricati

** Art. 7 c.1 L. 584/75; art 52 L. 448/01; art 51 c. 5 L.3/03; art. 1 L.311/04

*Si riduce nella forma più favorevole fra il doppio del minimo e il 1/3 del massimo

Sanzioni amministrative per il Dirigente dell P.A.

Legge	Fatto illecito	Procedimento	**Importo in Euro	Chi vigila e fa la multa
L.584/75 Art. 1 e 2 L.3/2003 Art 51, commi 1,2,3	Non esporre la cartellonistica Non vigilare sull'operato degli incaricati/delegati	L. 689/81	Da 220 a 2.200 *Riducibile a 440	Polizia Ammin. Locale Agenti o Ufficiali di PG

** Art. 7 c.2 L. 584/75; art 52 L. 448/01; art 51 c. 5 L.3/03; art. 1 L.311/04

*Si riduce nella forma più favorevole fra il doppio del minimo e il 1/3 del massimo



Iter amministrativo definito da Accordo Stato-Regioni del 16.12.2004

Organo accertatore	Autorità Competente (a chi pagare) e modalità
Forze di polizia dello stato (es. carabinieri, polizia di stato) Funzionario di organi statali (es. insegnante di scuola pubblica,...)	Allo Stato (C/C intestato tesoreria provinciale) Modello F23, codice tributo 131T
Polizia Amministrativa locale Ispettore delle ASL Funzionario di un ente non statale (es. dipendente ospedaliero incaricato)	Vedi norme regionali (in Veneto è il Sindaco con C/C intestato al Comune)
Luogo dell'infrazione	Autorità Competente a ricevere il rapporto e gli scritti difensivi
In amministrazioni statali (es. scuola pubblica) In enti di rilevanza nazionale (es. INAIL, INPS,...)	Al Prefetto
In amministrazioni non statali (es. ASL , comune, scuola paritaria) In tutti gli altri luoghi (es. bar, ristorante, negozio, fabbrica, ufficio,...)	Vedi norme regionali (in Veneto è il Sindaco)



Ulteriori compiti del personale addetto alla vigilanza

Controllare che i cartelli:

- siano impiegati correttamente
- siano nei luoghi concordati
- siano aggiornati al modificarsi della legge vigente
- che i nominativi degli addetti alla sorveglianza siano sostituiti in caso di trasferimenti o altro

Controllare che i posacenere siano presenti solo nelle eventuali zone destinate ai fumatori

Adottare un comportamento adeguato

- non esibire sigarette o altri oggetti collegati al fumo di tabacco

Fornire corrette informazioni



Sanzioni applicabili ai trasgressori previste dal Regolamento interno

A prescindere dall'applicazione o meno delle sanzioni fissate dalla normativa vigente, è sempre possibile imporre delle regole interne attraverso un regolamento, approvato con delibera della Amministrazione, in cui vengano stabiliti:

- Le sanzioni disciplinari per dipendenti (vedi CCNL)
- Ulteriori divieti (es. spazi esterni)
- Utilizzo dei ricavati dalle suddette sanzioni (es. fondo per iniziative di promozione della salute)